



Palermo, 03 luglio 2013

Al Presidente della Regione Sicilia

Al Presidente dell'A.R.S.

Alla IV Comm.ne ARS Territorio e Ambiente

Ai Gruppi Parlamentari dell'ARS

All' Assessore all'Economia

Al Ragioniere Generale della R.S.

All' Assessore all'Energia

Al Dirigente Generale Dip.to Acqua e Rifiuti

E p.c. Al Commissario liquidatore EAS

Agli Organi di Stampa ed Informazione

LORO SEDI

Per la trasmissione via mail n. 2 pagine compresa la presente.

Tenuto conto della gravissima situazione, le scriventi OO.SS. trasmettono la **lettera aperta al Governo Crocetta: "Acqua Pubblica in Sicilia. Riorganizzazione del Servizio idrico Integrato. Procedure di liquidazione dell'Ente Acquedotti Siciliani e relativa tutela del personale."**, affinché le SS.LL., ognuna secondo i propri ruoli istituzionali, possa assumere le opportune determinazioni.

**CGIL-FP**

Campagna  
Lobue

**CISL-FP**

Inga  
Amodeo

**UIL-FPL**

Borrelli  
Arcidiacono

**COBAS-CODIR**

Scaturro  
Sutera

**SADIRS**

Pantano  
Argento



Palermo, 02 luglio 2013

## **LETTERA APERTA AL GOVERNO CROCETTA**

### **Acqua Pubblica in Sicilia. Riorganizzazione del Servizio idrico Integrato. Procedure di liquidazione dell'Ente Acquedotti Siciliani e relativa tutela del personale.**

Siamo alla solita manfrina:

- nonostante gli esiti di un referendum elettorale che ha sancito la volontà dei cittadini di ritornare ad una gestione pubblica del bene comune acqua, seguita da una sentenza della Corte di Cassazione che ha confermato la validità ed il contenuto dell'esito referendario;
- dopo aver assistito ai proclami di una campagna elettorale regionale, all'insegna dell'acqua pubblica, sbandierati da tutti i rappresentanti dell'attuale compagine governativa;

il Governo Regionale presenta in IV commissione un disegno di legge sulla "gestione del Servizio Idrico Integrato in Sicilia" in puro stile "gattopardiano" che prevede la gestione privatistica dell'acqua, come dire: "**tutto cambia per non cambiare nulla**".

Le scriventi OO.SS. denunciano pertanto l'ambiguità dell'attuale azione di Governo sull'argomento ed invitano il Presidente Crocetta, nel rispetto dell'esito referendario e dei cittadini che lo hanno eletto, a ritirare l'attuale disegno di legge procedendo al contempo alla proposizione di un nuovo disegno di legge che dia alla Sicilia una complessiva ed organica **riforma per la gestione pubblica del bene comune acqua**.

Nel contesto di tale riforma non può restare fuori, così come colpevolmente accaduto, la risoluzione dell'annosa vicenda dell'EAS in liquidazione (*Ente di diritto pubblico, unico gestore pubblico in Sicilia*) e del suo residuale personale (*160 dipendenti pubblici, tutti di ruolo, per i quali non si ravvisano ad oggi percorsi normativi adeguati atti a tutelarne la dignità e la professionalità*).

In tale ottica, le OO.SS. diffidano l'esecutivo dal porre in essere qualsiasi atto che preveda determinazioni inerenti il suddetto personale senza che venga esperita la dovuta concertazione a tutela dei lavoratori, tenendo conto anche delle normative regionale in vigore (art. 23 l.r. n. 10/99 e ss.mm.ii.).

**CGIL-FP**

Campagna  
Lobue

**CISL-FP**

Inga  
Amodeo

**UIL-FPL**

Borrelli  
Pasta

**COBAS-CODIR**

Scaturro  
Sutera

**SADIRS**

Pantano  
Argento